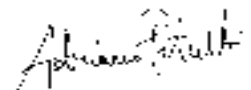


Associazione culturale "Banda Russell": Idee forti

- Determinazione a creare un'eventualità occupazionale per giovani (non dopolavoristica). Ma anche studio, formazione, autovalorizzazione, potenziamento delle abilità acquisite (e della possibilità di acquisirne di nuove), confronto costante con il mondo del lavoro, uso funzionale della creatività e della fantasia applicato al "mercato" del fare spettacolo, ricerca del piacere catastematico derivante dallo stare ludicamente a costruire qualcosa di permanente in un ensemble di analoghe intenzionalità.
- Agenzia di Promozione Attività Artistiche che fanno capo all'Associazione: Banda, Coro, Orchestra Moderna, Quartetto di Sassofoni, Quintetto di Ottoni, Lezioni di strumento (Ottoni, Ance e Flauti, Percussioni, Chitarra Etnica, Piano Moderno, Teoria Musicale), Produzione e Management dei gruppi che si formano all'interno della comunità (interna all'associazione) dei Musicisti, Gestione Aula Musica, Produzione Eventi con uso dello spazio del piccolo Teatro.
- Costituzione material-logistica di un Ufficio (con postazione web) che tenga d'occhio il panorama di tutti gli eventi, attento a piazzare, laddove sia appropriato, una o più delle molteplici proposte dell'Associazione medesima¹. Da considerarsi voce-spesa che parte anche prima dell'effettiva costituzione statutaria dell'Associazione, necessaria a rendersi conto del probabile volume di attività al quale l'associazione può essere chiamata in ballo. Si pensi ad un impiego di persona fisica che adempie a quanto suddetto con retribuzione fissa più gratifica percentuale sul lavoro procacciato²
- Dallo Statuto, Partita I.V.A. (fondamentale per accedere a qualsiasi finanziamento) e regime erariale specifico (ad es. sulle prestazioni occasionali dei professionisti e degli esperti). Oltre al sistema di obblighi e di regole a cui la normativa generale dell'Associazione si attiene nello Statuto.
- Auspicio di partenza: apertura effettiva al quartiere (e alla realtà sociale cittadina). All'uopo dunque necessita lo svincolo dagli orari e dalle limitazioni imposti dalla rigidità dell'attività scolastica. In particolare sarà necessario concepire da subito un luogo per le prove (della Banda per cominciare) che non abbia i limiti orari imposti dalla sorveglianza dei Collaboratori Scolastici (difficilmente coinvolgibili in attività che superino sistematicamente il *range* orario 7.30-16.30). L'esperienza degli anni passati suggerisce che, a seguito di tale limitazione, si perde la gran parte degli studenti che si diplomano e che poi frequentano i corsi universitari. Questo, da una parte, comporta un continuo reclutamento e nuova fase di impostazione allo strumento dei reclutati, dall'altra ritarda terribilmente l'acquisizione e la riconquista del valore conseguito nel precedente anno di attività della banda tutta. Fino che la Banda era un pezzo del P.O.F. tutto questo era quasi obbligatorio, in quanto si agevolava il ricambio nell'assegnazione degli Strumenti musicali in dotazione del Liceo Russell³. Ora la Banda e tutto il complesso di attività che andavano sotto la denominazione "Filarmonica Russell", non sono più parte dell'Offerta Formativa di Istituto⁴: ovviamente il bacino primario al quale rivolgersi è anzitutto la (cospicua) comunità degli studenti russelliani. L'associazione, se riesce a mettere in atto tutte le cose sopra esposte e per cui viene costituita, renderà non esclusiva questa intenzione: non si può chiudere la porta (come, ahimè, in qualche misura si è stati costretti a fare) a quei bandisti che hanno costruito la gloria della Russell Walkin'Orchestra (70 Concerti al suo attivo!). Si auspica dunque, con orari che si distendano più comodamente nel primo come nel secondo pomeriggio, una maggiormente nutrita pattuglia di Esterni⁵, e non solo per la Banda, ma anche per l'Orchestra Moderna, per gli Ensemble di Famiglie strumentali, per cantare nel Coro.
- Insomma, un grande contenitore per lo Studio, ma soprattutto e *in primis*, **per la Pratica della Musica**, autofinanziato e autonomo nelle sue finalità. Che parta dalla Scuola, e che non vi si fermi.



1

- ✓ raffronto dei vari requisiti
- ✓ scelta delle proposte rapportate alle diverse opportunità
- ✓ cura produzione ed emissione documenti
- ✓ aspetti organizzativi degli spostamenti delle persone e degli strumenti
- ✓ rapporti con gli Enti esterni organizzatori
- ✓ altro

² sul quale in ogni caso è determinante e ultimo il parere del Consiglio dell'Associazione in base a quanto stabilito dallo Statuto

³ non molto riuscito, in verità, negli ultimi due anni

⁴ scelta imposta dallo scemare dei finanziamenti comunali (Romarock-Romapop) che hanno finora alimentato l'iniziativa

⁵ studenti ex-russelliani e non, aspiranti musicisti di quartiere, magari qualche nonno del centro anziani, qualche musicista in erba bisognoso di Musica di Insieme, ecc.